

«Crisi Pansac: tutelati solo i padroni» A Summaga la rabbia degli operai che verranno licenziati

VENERDÌ 7 MAGGIO 2010

SUMMAGA. «**Sembra una veglia funebre. Ci hanno raccontato balle:** a loro interessa solo **fare cassa e non salvare l'azienda**». La veglia funebre è per lo stabilimento di **Summaga** della **Nuova Pansac**, mentre «loro» sono i componenti del consiglio di amministrazione, i «**padroni**». Il cda ha presentato al ministero dello Sviluppo Economico un piano industriale che punta a licenziare 440 dipendenti su 856 e chiudere lo stabilimento. Ieri i lavoratori si sono trovati: «E' un piano da respingere - dice **Loris Drigo** della rappresentanza sindacale - vuole solo fare cassa per sostenere chi ha condotto al disastro». Gli altri lavoratori sono allibiti, sapevano sarebbero stati giorni difficili, ma non così tragici. «La situazione è gravissima - dice **Tiziana Geromin** - dopo tanti mesi di attesa **ci sentiamo dire che dobbiamo andare a casa. E' stato uno choc**». «E' da 10 giorni - racconta **Stefano Bandiziol** - che le macchine sono ferme. Ci hanno raccontato un sacco di bugie, **nei precedenti incontri i dirigenti avevano detto che avrebbe tutelato i siti**, invece ci mandano tutti a casa. La sensazione è che si tutelino solo i responsabili del disastro». «Ci hanno presi in giro - sbotta **Donatella Cusin** - Dopo tante promesse il vero piano industriale è stato un dolore immenso. Un conto è chiudere perché non c'è lavoro, ma qui il lavoro c'è, **noi chiudiamo perché qualcuno ci ha mangiato sopra**». «A Portogruaro - dice il sindaco **Antonio Bertoncetto** - la situazione è grave, e comprende anche una dimensione sociale, non solo occupazionale. Lunedì in provincia ci sarà una riunione con tutti gli amministratori dei Comuni interessati dalla crisi della **Nuova Pansac**». (s.za.)



NUOVA PANSAC DI SUMMAGA DI PORTOGRUARO

TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON